

MANIFESTO DELLE IDEE • 1

PRIORITÀ

Riduzione dell'inquinamento, lotta ai cambiamenti climatici, mobilità ed energia sostenibile.

Spazi, servizi, stimoli e opportunità (sociali, formative, lavorative) per i giovani.

Servizi (formali e non formali) a supporto del buon vivere (comunità educante e di cura).

Camminabilità, ciclabilità, connessioni tra spazio urbano e spazio naturale.

Spazi non in uso o sottoutilizzati (da ripensare, da rifunzionalizzare, da riutilizzare, da rigenerare).

ATTENZIONI

Frazioni come rete di identità diffuse

«ecomuseo...portierato di comunità... welfare di prossimità...servizi non formali...»

Natura come ecosistema socio-culturale

«più sintonia tra biodiversità, socialità, cultura... gli spazi verdi sono le nuove piazze»

Centri storici come hub-piattaforma

«sistema connesso di spazi, esperienze, competenze, idee, opportunità...»

Spazio (pubblico e ad uso pubblico) come sistema ibrido

«on site e on line...diversità di usi e fruizioni...condivisione e polifunzionalità...»

Vivere sostenibile tra tutela, condivisione, innovazione

«abitare in centro storico...abitare in campagna...nuove esigenze ecologiche e socio-economiche»

QUESTIONI

Come un piccolo Comune può pensare in grande e mettersi in contatto con il mondo?

Quali sono le nuove prestazioni richieste allo spazio pubblico e allo spazio privato?

Come innovare le metriche del piano? Coesione, cura, collaborazione sono i nuovi standard?

Come il piano può rendere i nostri paesi "più fluidi" e le comunità "più leggere"?

(«versatilità, intersezioni, connessioni, usi temporanei, sperimentazioni a tempo determinato»)

Come i nostri territori possono diventare un unico grande parco urbano che connette esperienze e patrimoni?

(«anziché un centro con del verde attorno, un verde con cultura al centro»)

Dove? Come?

